



*“...gli adepti trovano nella matematica  
gioie analoghe a quelle date da pittura e musica.  
Essi ammirano l'armonia delicata di numeri  
e forme; sono stupiti quando una nuova  
scoperta schiude loro una prospettiva nuova;  
e la gioia che provano, non ha forse  
il carattere di un'estasi, anche se i sensi  
non ne prendono parte?  
Solo pochi privilegiati possono goderla  
pienamente, è vero;  
ma non capita lo stesso  
con tutte le arti più nobili?”*

**Henri Poincaré,**  
astronomo e filosofo francese  
(1854-1912)

**Massimo d'Azeglio** (Torino 1798 – 1866) Lo studio del pittore a Napoli, 1827

Olio su tela 46,5x35,5 - Torino, Fondazione Torino Musei-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea